



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore
e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni*

Prot.n. 3106 /AOODGPS

Roma, 25 agosto 2011

Alla c.a. Presidenti delle Fondazioni ITS
LORO SEDI

Alla c.a. Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Enti di riferimento delle
Fondazioni ITS
LORO SEDI

e, p.c. Alla c. a. dei Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Alla c.a. Dirigenti Generali
degli Assessorati Regionali
competenti in materia di Istruzione e
Formazione Tecnica Superiore
LORO SEDI

Alla c.a. Dott. Gianni Bocchieri
Capo Segreteria Tecnica On.le Ministro
SEDE

Alla c.a. Dott.ssa Sabrina Bono
Direttore Generale
Vice Capo di Gabinetto vicario
dell'On.le Ministro
SEDE

Alla c.a. Dr.ssa Nadia Garuglieri
Coordinamento Tecnico della
IX Commissione della Conferenza delle Regioni
e delle Province Autonome
Via Parigi, 11
00185 ROMA

Oggetto: D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore. Istituti Tecnici Superiori. Indicazioni per la definizione dei criteri di selezione per l'ammissione ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) – Primo triennio.

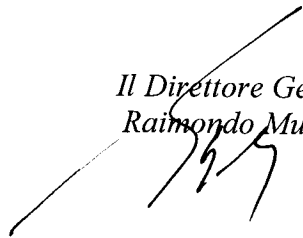
Con riferimento alla nota 2584 del 1[^] luglio 2011, si comunica che l'apposito Gruppo di lavoro interministeriale chiamato all'individuazione di possibili criteri per la selezione dei corsisti da ammettere alle imminenti iniziative formative degli ITS ha concluso, in data odierna, i propri lavori.

Le risultanze del lavoro delle sei Commissioni costituite in data 20 luglio u.s. sono riportate di seguito.

Nel precisare che detti suggerimenti valgono come indicazioni che potranno essere utilizzate nella misura ritenuta possibile, si rimanda alla lettura di quanto trasmesso e si ringraziano i sei Coordinatori per il qualificato apporto profuso.

L'occasione, infine, consente di confermare il prossimo appuntamento con i Dirigenti Scolastici delle istituzioni Enti di riferimento delle Fondazioni ITS già programmato per il 21 settembre p.v. alle ore 10,30 presso la sede della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane sita in Piazza Rondanini, 48 - Roma. A breve verrà diramato il relativo programma dei lavori.

*Il Direttore Generale
Raimondo Murano*



PREMESSA

Nel pieno rispetto dell'autonomia di ciascun Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.), si forniscono alcuni suggerimenti circa il processo relativo all'ammissione dei candidati ai percorsi degli I.T.S. Il fine che ha sorretto l'iniziativa è individuabile nell'intento di omogeneizzare, per quanto possibile, le procedure e consigliare un'adeguata impostazione delle prove di selezione. Si suggerisce, inoltre, di applicare, per quanto consentito, principi di salvaguardia delle pari opportunità.

ORIENTAMENTO

Le fasi di reclutamento e selezione dei candidati richiedono una preliminare e propedeutica azione di informazione per favorire l'orientamento dei giovani ai percorsi delle sei figure delle Aree tecnologiche di cui all'art. 7 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

Mediante tale azione si dovranno possibilmente evidenziare:

- le nuove opportunità degli ambiti, delle figure e del profilo specifico declinato - questo - dal Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) di ciascun Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.);
- i relativi livelli di occupabilità stimati;
- il contesto socio - economico del territorio;
- gli aspetti innovativi ed il trasferimento di competenze tecnologiche stimato;
- le sinergie istituzionali e sistematiche tra il mondo dell'istruzione-formazione e quello del lavoro;
- il modello metodologico-didattico ed organizzativo dei percorsi di quattro semestri (o superiori)

SELEZIONE

La selezione dei candidati consiste in un'azione da sviluppare, in modo coordinato, con i diversi soggetti coinvolti nell'I.T.S., al fine di raggiungere sia gli obiettivi strategici di alta formazione, sia la piena occupabilità dei diplomati I.T.S..

Verifica delle competenze di base

La verifica del possesso delle competenze di base - linguistiche, scientifiche, tecniche e tecnologiche - è finalizzata alla proficua partecipazione alle attività formative dei percorsi I.T.S. Le prove sono predisposte dalle Fondazioni su proposta del Comitato Tecnico Scientifico.

E' opportuno che siano oggetto di valutazione per l'attribuzione di un punteggio:

- i titoli e le esperienze formative e lavorative certificate e dichiarate nel C.V. (da raccogliersi in un modello in formato europeo);
- diploma, in relazione alla tipologia, ed alla votazione finale;
- altri titoli (certificazioni linguistiche, informatiche, ...);
- attività formative e/o lavorative pregresse e documentate (alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini formativi, apprendistato...);
- le conoscenze di base linguistiche, scientifiche, tecniche e tecnologiche dell'area e dell'ambito a cui l'I.T.S. afferisce;
- la lingua inglese veicolare e l'utilizzo finalizzato di strumenti e pacchetti informatici;
- le motivazioni e le attitudini dei corsisti.

Tipologie di prove

- una prova scritta oggettiva per valutare le conoscenze ed i prerequisiti di base per la scelta professionalizzante del percorso;
- un colloquio motivazionale, attitudinale e tecnico per consentire la valutazione di conoscenze, capacità relazionali e decisionali, competenze di tipo interdisciplinare.

Per la definizione delle prove è necessario il riferimento ai Risultati di Apprendimento in termini di competenze, attesi a conclusione del quinquennio degli Istituti Tecnici e Professionali dell'area e dell'ambito cui l'I.T.S. afferisce.

Il valore percentuale del punteggio da attribuire ai titoli ed alle prove selettive per la definizione della graduatoria può essere, indicativamente, il seguente:

30% titoli ed esperienze
30% prova scritta
40% colloquio

Al termine delle prove viene predisposta una graduatoria complessiva, pubblicata nella sede della Fondazione I.T.S. e disponibile sul sito web della stessa. Copia della graduatoria complessiva andrà inviata, per ogni opportuna conoscenza, a questa Direzione Generale per l'acquisizione agli atti delle singole Fondazioni.

Per contrastare eventuali abbandoni è possibile prevedere l'inserimento di un numero limitato di "uditori" o di "ammessi con riserva", laddove ciò non crei ostacoli al regolare svolgimento di tutte le attività di alta formazione del corso.

CORSI PROPEDEUTICI

E' auspicabile la predisposizione di moduli propedeutici definiti da ciascuna Fondazione secondo i criteri indicati dal rispettivo C.T.S. riguardanti le competenze di ambito:

- corsi di preparazione alle prove di selezione, al fine di focalizzare ed omogeneizzare le competenze di ingresso;
- corsi di allineamento, al fine di integrare le competenze accertate.

COMMISSIONE

Si suggerisce che la Commissione per la selezione degli aspiranti corsisti sia composta da esperti di ambito con competenze nel settore della selezione, appartenenti al mondo del lavoro e della ricerca scientifica/universitaria della filiera di riferimento, nonché della Scuola ente di riferimento.

INDICAZIONI TECNICHE

Si indicano, di seguito, per ciascuna area tecnologica e relativi ambiti, i Risultati di Apprendimento in termini di competenze di cui ai Regolamenti degli Istituti Tecnici e Professionali, che si ritengono utili per la definizione delle prove di selezione. Ogni C.T.S. individua, tra le competenze elencate, quelle maggiormente congruenti al singolo profilo.

(seguono schede in allegato pp. n. 5)